

Catanzaro-Mantova 2-2: La "Pareggite" del Catanzaro e l'analisi di Mister Caserta (Video)

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Il Catanzaro continua a lottare con la sua "pareggite", come ormai viene definita ironicamente l'incapacità di trasformare le buone prestazioni in vittorie. Anche contro il Mantova, nella gara terminata 2-2, i giallorossi hanno mostrato voglia e carattere, ma sono mancati lucidità e concretezza nei momenti decisivi, soprattutto dopo aver conquistato la superiorità numerica.

Una partita intensa, ma il rammarico prevale

L'analisi di Mister Fabio Caserta nel post-partita si concentra su un mix di rammarico e fiducia. Il tecnico ha elogiato l'atteggiamento della squadra, che nonostante l'inferiorità numerica iniziale, ha recuperato lo svantaggio per ben due volte. Tuttavia, non sono mancati riferimenti alle difficoltà tattiche e mentali che stanno impedendo ai calabresi di centrare una vittoria che manca ormai da diverse giornate.

"Più rabbia che soddisfazione", ha dichiarato Caserta, sottolineando come la frenesia nel voler vincere abbia portato a errori nei momenti cruciali: "Quando succede un episodio negativo, diventa tutto più complicato. La squadra sta facendo un percorso di crescita, ma dobbiamo lavorare per evitare certe disattenzioni, come quelle che hanno portato al secondo gol avversario."

Errori e mancanza di lucidità nei momenti chiave

Il tecnico non ha nascosto la sua insoddisfazione per l'approccio iniziale e la gestione della superiorità numerica: "Nei primi 15 minuti non abbiamo approcciato bene, e infatti abbiamo subito gol. Negli ultimi 20 minuti, invece, abbiamo avuto troppa confusione nel cercare il gol del vantaggio. Quando giochi con uno in più, devi essere lucido, ma non lo siamo stati."

Caserta ha poi analizzato gli episodi chiave, come la traversa colpita da Maita sul punteggio di 1-1: "Se quel tiro fosse entrato, avremmo parlato di un'altra partita." Il Mantova, nonostante l'espulsione, è stato abile nel chiudersi e ripartire, mettendo in difficoltà i padroni di casa.

Aspetto mentale e fame di vittoria

Il tecnico ha anche posto l'accento sull'aspetto mentale, identificato come il vero nodo da sciogliere: "Quando una squadra insegue una vittoria da troppo tempo, l'aspetto mentale diventa un ostacolo. Bisogna concentrarsi sulla prestazione, perché solo attraverso questa arriveranno i risultati."

Caserta ha difeso i suoi ragazzi, riconoscendo gli sforzi messi in campo sia in allenamento sia durante le partite: "Questa squadra ha un'anima, non molla mai, e questo è fondamentale. Certo, dobbiamo migliorare in alcune situazioni, ma il percorso di crescita è evidente."

Le scelte tecniche e il ruolo di Buso

Tra i punti positivi della gara, il tecnico ha evidenziato la prestazione di Seck e l'ingresso di Buso, giovane attaccante in crescita: "Buso si sta allenando molto bene e merita il suo spazio. Ha dimostrato di essere pronto, e sono sicuro che potrà darci un contributo importante nel prossimo futuro."

Le scelte tattiche, invece, non hanno sempre pagato, come nel caso di Ceresoli, sostituito nel secondo tempo: "Ha fatto un buon primo tempo, ma nella ripresa ho visto qualche difficoltà e ho deciso di cambiarlo. Le decisioni si prendono in base a ciò che si vede in campo, e oggi la confusione in alcuni momenti ci ha penalizzati."

Una vittoria che tarda ad arrivare

Con il pareggio contro il Mantova, il Catanzaro resta invischiato in una striscia di risultati che non soddisfa pienamente i tifosi e la società. Tuttavia, Mister Caserta rimane fiducioso: "Dobbiamo analizzare gli aspetti positivi e negativi, ma sono certo che, continuando a lavorare con questo spirito, la vittoria arriverà. Quando succederà, sarà un punto di svolta per questa squadra."

Per ora, il Catanzaro deve fare i conti con un calendario che non concede tregua, ma i segnali di una squadra viva e combattiva lasciano ben sperare per il futuro.

Leggi anche

Serie B - 14ª giornata: Catanzaro 2-2 Mantova, le parole di mister Possanzini (Video)